

# Inquilini allo sbaraglio

Abbiamo sempre sostenuto che il dramma collettivo della casa non si elimina con esecuzioni giudiziarie, col dilagante dei contrastanti interessi, e l'equilibrio degli egoismi; abbiamo indicato in una politica di larghi investimenti produttivi — cioè in una politica di lavoro e di pace — la eliminazione, in un ragionevole lasso di tempo, del pauroso divario tra la disponibilità e il fabbisogno di case; abbiamo sostenuto che solo l'accoglimento e l'attuazione del moderno concetto dell'abitazione come servizio sociale. L'applicazione del piano della C.G.I.L., l'impulso rigoroso all'edilizia economica e popolare, la lotta contro il turgore, possono avvicinare la soluzione del problema, che è uno dei più gravi e dolorosi della vita nazionale di questo dopoguerra.

Abbiamo sempre riconosciuto la situazione paradossale di questa casa riservata ai piccoli proprietari che abbiamo innovato in loro favore, sostanziali misure retributive, con sgravi fiscali, assistenza (personale e familiare) medica e farmaceutica, crediti senza interessi, intervento diretto e gratuito per i lavori di manutenzione degli immobili locali.

Abbiamo sempre denunciato la troppo aperta e brutale discriminazione, offensiva della morale e della giustizia, tra locazioni a fido bloccato e locazioni a libero mercato, e abbiamo suggerito l'esclusione o, almeno, uno spostamento della data limite di vincolo (che è ora ferma al 1. marzo 1947) e la istituzione di Commissioni per l'equo canone per i contratti non soggetti alla legislazione d'imperio.

Abbiamo sempre lamentato la vergogna dell'esistenza di vecchie case lasciate volutamente sfilite per le esigenze contingenti e polifunzionali dei proprietari e di nuove case rimaste fortatamente sfilite per le richieste di esosi prezzi locativi: ed abbiamo domandato che si dia facoltà ai Sindacati di requisire e di assegnare a condizioni supportabili agli sfrattati e agli sfratandoli.

Le proposte di legge e le interrogazioni presentate sia dalla precedente legislatura da deputati e da senatori comunisti e le discussioni parlamentari sui vari testi legislativi in materia costituiscono una inoppugnabile testimonianza di queste nostre costanti preoccupazioni, di questo nostro costante orientamento programmatico e pratico.

Tutto ciò che contribuisce efficientemente alla normalizzazione.

Nel frattempo, sino al raggiungimento effettivo di questa ancor tanto lontana normalizzazione, abbiamo affermato ed affermiamo che la vigente disciplina deve essere non solo mantenuta, ma rafforzata con norme più rigorose e più chiare, che non consentano arbitrarie interpretazioni della Magistratura (e specie della Cassazione), interpretazioni tipicamente classiche, equivalenti alla eversione della volontà della legge, e che facciano fronte al flusso crescente delle sentenze di eccezione alla proroga e di sfratto.

È così che nel quadro delle misure di guerra e di emergenza imposte dalla eccezionalità della situazione, sin dal 20 agosto 1953, unitamente al compagno Bernardi del P.S.I. e al compagno Buzzeoli, che scrive ha presentato alla Camera una proposta diretta a consentire al Pretore la sospensione provvisoria dello sfratto, allorché sia trascorso il termine massimo di dilazione previsto dalle leggi in tema e la istituzione di una Commissione che, intervenendo dopo il provvedimento pretorile, abbia la facoltà di stabilire che la sospensione permanga sino a quando sia data allo sfrattato la possibilità di una sistemazione corrispondente ai suoi bisogni. La Commissione dovrebbe essere composta dal Pretore, del Sindaco, del Presidente dell'Ente comunale di assistenza, di un rappresentante dei proprietari di case e di un rappresentante degli inquilini.

La legge dovrebbe applicarsi anche agli sfratti intimati dall'INCS, dall'Amministrazione ferroviaria, da quella delle Poste e Telecomunicazioni, dagli Istituti per le Case Popolari e da qualsiasi altro Ente o Istituto assimilato o simile, senza che sia consentito agli Enti pubblici invocare eventuali ragioni di servizio per ottenere la esecuzione dello sfratto.

Di contro, le agenzie di ispirazione ufficiale e i giornali governativi hanno reso noto che è allo studio un progetto ministeriale che prevede, da un lato, la estensione delle possibilità di sfrattare gli inquilini e i conduttori in genere, dall'altro, l'aumento delle pignorazioni; e che tale progetto sarà presentato al più presto al Parlamento per l'approvazione entro l'anno corrente, con precedenza, quindi, sulle tante altre leggi dirette al miglioramento delle condizioni di vita degli operai, degli impiegati, dei lavoratori agricoli. È già in portafoglio delle

## LE PAGHE SONO INSUFFICIENTI; POSSONO E DEVONO AUMENTARE

# Anche la U.I.L. per lo sciopero nazionale Completo il fronte contro la Confindustria

La Federmezzadri aderisce alle iniziative di lotta nelle campagne - Il governo vuole escludere i rappresentanti dei lavoratori dalle discussioni sui licenziamenti e le smobilitazioni!

Anche la U.I.L. ha aderito alla proclamazione d'uno sciopero a carattere nazionale nell'industria. In tal modo, il fronte sindacale contro la Confindustria è unitario e compatto: ad esso aderiscono tutte indistintamente le correnti.

A conclusione dei lavori del proprio Esecutivo, l'U.I.L. ha emesso una dichiarazione in cui, dopo aver rilevato che l'atteggiamento negativo del padronato in tema di salari è ingiustificato, si annuncia che l'organizzazione socialdemocratica prenderà contatto con le altre due Confederazioni per concordare l'azione di sciopero. L'Esecutivo dell'U.I.L. ha approvato anche le lotte delle varie categorie per il rinnovo dei contratti, e ha deciso di proseguire l'azione

per la sospensione dei licenziamenti e per la soluzione dei problemi produttivi industriali, con particolare riguardo alla siderurgia e alla IRI-FIM.

Infine l'Esecutivo dell'U.I.L. è occupato dei problemi agricoli, insistendo sulla necessità che venga urgentemente ripresentato il disegno di legge per la riforma dei contratti agrari; sull'immediata applicazione dell'accordo per l'adeguamento degli assegni familiari; sulla rapida attuazione delle leggi di riforma agraria, e sull'estensione della riforma a tutto il territorio nazionale.

Alla iniziativa di sciopero in campo agricolo ha intanto aderito dopo la Federbraccianti, anche la Federmezzadri aderente alla CGIL con la

seguente lettera inviata alla Federazione dei mezzadri aderente alla CISL: «Abbiamo appreso con soddisfazione le decisioni del Comitato esecutivo della vostra Confederazione in merito alla stipulazione di nuovi capitoli collettivi.

La necessità di una conseguente azione unitaria per realizzare un nuovo patto economico nazionale e nuovi patti provinciali, come pure per risolvere le più scottanti controversie dipendenti dall'applicazione delle stesse leggi ed accordi esistenti, ci trova pienamente concordi.

Riteniamo pertanto opportuno un incontro con la vostra organizzazione, per precisare insieme i termini e le forme dell'agitazione che si

## IL MALTEMPO DAL NORD AL SUD

# Vasti allagamenti a Caserta e Cosenza

La drammatica situazione dei «baracconi» di via Napoli — Interruzioni stradali e danni rilevanti

La vasta zona depressa che continua ad interessare l'intera penisola e i mari adiacenti e che, come si ricordava, ebbe inizio da novembre e subì un processo ingenerativo su Colli di Genova, tende ora lentamente a spostarsi in direzione sud-est, portando con sé, dall'Italia settentrionale alle regioni del Centro e del Mezzogiorno, i nuboli temporaleschi e il conseguente abbassamento della temperatura.

Non bastava evidentemente aver avuto un inverno quanto spesso infausto e una estate ritardata abbiamo ora un autunno anticipato.

Comunque, con la regressione settentrionale hanno goduto di un momento di tregua il trasferimento del maltempo verso il sud, trasferimento che non ha però voluto risparmiare un ultimo saluto sulla Lombardia e l'Emilia.

Nel Cromolo del Pavese, infatti, sono scatenati violenti temporali accompagnati da fulmini, che hanno provocato incendi e danni valutati a qualche decina di milioni.

Un violento temporale si è abbattuto ieri sera sulla provincia di Caserta. Nel capoluogo, tende ora lentamente a spostarsi in direzione sud-est, portando con sé, dall'Italia settentrionale alle regioni del Centro e del Mezzogiorno, i nuboli temporaleschi e il conseguente abbassamento della temperatura.

Non bastava evidentemente aver avuto un inverno quanto spesso infausto e una estate ritardata abbiamo ora un autunno anticipato.

Comunque, con la regressione settentrionale hanno goduto di un momento di tregua il trasferimento del maltempo verso il sud, trasferimento che non ha però voluto risparmiare un ultimo saluto sulla Lombardia e l'Emilia.

Nel Cromolo del Pavese, infatti, sono scatenati violenti temporali accompagnati da fulmini, che hanno provocato incendi e danni valutati a qualche decina di milioni.

Un violento temporale si è abbattuto ieri sera sulla provincia di Caserta. Nel capoluogo, tende ora lentamente a spostarsi in direzione sud-est, portando con sé, dall'Italia settentrionale alle regioni del Centro e del Mezzogiorno, i nuboli temporaleschi e il conseguente abbassamento della temperatura.

## GLI INDUSTRIALI RIFIUTANO DI DISCUTERE IL RINNOVO DEI CONTRATTI DI LAVORO

# 500.000 tessili pronti allo sciopero Rotte le trattative per i poligrafici

I tessili si asterranno dal lavoro martedì per 24 ore - I lavoratori delle calze e maglie scioperano il 17 - Domani gli industriali chimici dovranno dire se accettano di trattare

Per piegare le associazioni padronali, che rifiutano di discutere il rinnovo e il miglioramento dei loro contratti collettivi nazionali, mezzo milione di tessili scendono in sciopero martedì. Lo sciopero è stato unanimemente proclamato dalle federazioni di categoria acquisite alla CGIL, CISL e UIL, e avrà la durata di 24 ore. Ne sono esentati i lavoratori e le lavoratrici che effettuano meno di 32 ore di lavoro settimanali.

L'atteggiamento padronale ha provocato la rottura delle trattative anche nel settore poligrafico. Le organizzazioni aderenti alla CGIL, CISL e UIL (Federazione italiana lavoratori poligrafici e cartai, Federazione italiana lavoratori del libro, Federazione italiana lavoratori arte grafica e cartaria) comunicano: «Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per gli addetti ai giornali quotidiani e alle agenzie, iniziate a Roma il 2 c.m., si sono interrotte a causa delle conclusioni negative su ogni problema contrattuale».

«Venerdì 11 corr. il sottosegretario al Lavoro on. De Bonis ha rilasciato alla stampa alcune dichiarazioni e, facendo il punto sullo stato della vertenza in corso di discussione presso il Ministero, ha illustrato i risultati del recente incontro relativo al rinnovo dei contratti dei chimici. Egli ha esposto la sua proposta di costituire una commissione tecnica che valuti gli oneri derivanti dalle richieste di miglioramento avanzate dai sindacati e che le classifichi secondo la loro affinità. È stato in seguito questa proposta sulla quale

## Un importante accordo Tra ferrovieri e dirigenti F.S.

# Concordate le proposte per il risanamento dell'azienda e le rivendicazioni per il personale

Enti ed amministrazioni civili debbono far carico, per il finanziamento, dell'investimento di esercizio e rappresentare fedelmente il costo dei servizi resi dall'azienda ferroviaria alla collettività.

Il sindacato dirigenti dell'azienda F.S. (Diristat) e il Sindacato ferrovieri italiani (CGIL) hanno approvato ieri un importante dichiarazione comune che stabilisce la linea d'azione delle due organizzazioni in tema di politica dei trasporti e di rafforzamento dell'azienda ferroviaria, sia in tema di rivendicazioni sindacali del personale.

Il Diristat e il SFI riconoscono che uno stabile miglioramento delle condizioni di lavoro e di remunerazione del personale ferroviario è indispensabile per il risanamento dell'azienda ferroviaria; e, in difetto di opportune iniziative del governo, avanzano una serie di proposte in questo campo:

a) disciplina e regolamentazione dei autorizzazioni di esercizio di autolinee viaggiatori e delle licenze di trasporto merci;

b) potenziamento dei mezzi e degli impianti ferroviari per diminuire il costo di esercizio, attraverso congrui finanziamenti;

c) individuazione esatta degli oneri extra-esercizio di carattere sociale gravanti sull'azienda ferroviaria e l'imputazione al bilancio degli

## Raro volatile abbattuto a Orbetello

# GROSSETO, 12. — Ieri ad Orbetello un cacciatore ha ucciso uno strano volatile che non ha saputo definire.

Un ornitologo locale ha ragionato il volatile come un «Ciconia nigra». Rarissimo esemplare per la nostra zona, essa è stata inviata al laboratorio di zoologia dell'Università di Bologna.

Queste rivendicazioni, giuste e moderate, possono essere tranquillamente accettate dalle robuste spalle della Montecatini, della Pirelli, della Solvay, della Sni e di tutte le altre aziende chimiche, senza pericolo di alcuna conseguenza negativa.

Le decisioni della FILC sono sempre state prese con il pieno ed espresso consenso dei lavoratori, in ogni istanza di rappresentanza di categoria, dalla consultazione, in cui gli interessati furono chiamati a decidere sulle richieste di rinnovo, fino ad oggi.

Queste rivendicazioni, giuste e moderate, possono essere tranquillamente accettate dalle robuste spalle della Montecatini, della Pirelli, della Solvay, della Sni e di tutte le altre aziende chimiche, senza pericolo di alcuna conseguenza negativa.

Le decisioni della FILC sono sempre state prese con il pieno ed espresso consenso dei lavoratori, in ogni istanza di rappresentanza di categoria, dalla consultazione, in cui gli interessati furono chiamati a decidere sulle richieste di rinnovo, fino ad oggi.

## SI CERCA L'ARMA CHE UCCISE LA CAVALIERO

# Si sono iniziati ieri i lavori per deviare il corso della Dora

AOSTA, 12. — I lavori per la deviazione della Dora e per il prosciugamento del tratto di fiume dove si sperava trovare qualche indizio irraggiungibile, sono iniziati.

« stand » il Segretario generale del PCI si è allontanato in automobile, mentre i presenti gli tribuavano un'entusiastica manifestazione di simpatia e di deroga.

Mentre scrivevamo, decine di migliaia di persone affollano il Parco Lambro, illuminato a giorno da potenti fari. Le chieresse comuniste si preparano a sfidare all'aperto sono pieni di gente. La fresca notte milanese risuona di un coro assordante di voci. Si odono mescolarsi i più diversi dialetti. Brividi di estasi e di tanta speranza ciellano nello « stand giallo rosso », che arricgia l'antica moschea cristianizzata da San Cataldo in Palermo. Operai in tutta fraternità con i delegati dell'eroica Melissa, i bambini milanesi e i figli, acclamano rumorosamente il prode Orlando, che fieramente si accuffa sul palcoscenico dei Puppi, con i possidi Saraceni.

Ferrona gli ultimi preparativi per le manifestazioni di domani per il motorad-

## Gli allagamenti a Cosenza

# COSENZA, 12. — Il temporale di questa notte a Cosenza ha provocato allagamenti nella zona di Via S. Vito. Cento baracche, investate da un torrente di fango, sono state rimovibili. In una di esse si trovava la famiglia di Alfredo...

Disperata è anche la situazione del giovane Marasco che ha la propria madre ricoverata in ospedale per tipo. A via Napoli, oltre tutto, c'è anche un pericoloso focolaio di infezione tifeoide. Infatti, poco fa, una intera famiglia è stata decimata dal terribile male. Il Comune ha provveduto a far demolire la baracca dove questa abitava, ma non ha preso le altre misure igieniche e profilattiche che la situazione richiede. Il nostro giornale, per avere una volta se mancava il tempo di un concreto aiuto delle autorità, ci facciamo, almeno per qualche giorno, sistemare al Comune in attesa della ripulitura dei danni — essa ci ha detto.

## «DEMOCRAZIA» U.S.A. TIPO ESPORTAZIONE

# La Standard vuol trattare i petrolieri italiani da schiavi

Un vergognoso contratto aziendale in sostituzione del patto collettivo già sottoscritto

GENOVA, 12. — La Società «Esso Standard Italiana» nei giorni scorsi ha firmato il contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato con tutti i dipendenti e all'insaputa della maggioranza dei suoi operai, un contratto di tipo aziendale nel quale, mentre concede alcune migliorie di carattere economico (già a suo tempo chieste e rifiutate dalle condizioni lesive della dignità e dei diritti dei lavoratori).

Con il suddetto contratto aziendale, la «Esso Standard Italiana» non riconosce più le Commissioni interne; ignora l'accordo interconfederale che disciplina i licenziamenti individuali e collettivi; riserva la più ampia libertà di lavoro anche nei confronti dei provvedimenti disciplinari; nega ai dipendenti i loro diritti di rappresentanza sindacale; fissa nuovi doveri per il salariato mediante quali lo si può trasferire ad altre aziende, anche esterne all'azienda; annulla il contratto nazionale di lavoro recentemente firmato e per la cui applicazione i petrolieri italiani, compresi gli operai della «Esso», hanno per 18 mesi tenacemente lottato.

La «Esso Standard Italiana» si dice animata dal più vivo desiderio di avere un personale che collabori in modo soddisfacente del trattamento praticato dall'azienda. Dopo questo, anche artificiose presentazioni di delegati del Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Finlandia, Germania, Inghilterra, India, Olanda, Norvegia, Svezia, U.R.S.S., Polonia, Stati Uniti d'America, Spagna, Portogallo, Svizzera, Brasile, Argentina, Venezuela, Canada, Austria, Jugoslavia, ecc.

Fra le molte personalità presenti anche parecchi Premi Nobel.

Al termine del Congresso: il vice presidente del gruppo, prof. P. Redonelli, adducendo a numerose richieste di congressisti, ha sottoposto all'assemblea generale del

## Schiacciato dal camion da cui è caduto

TERNI, 12. — Caduto da un autotreno, un operaio è stato schiacciato dal camion e ucciso.

## I microbiologi contro le armi batteriologiche

Sì e chiuso ieri il VI Congresso Internazionale di Microbiologia che, inaugurato dall'Alto Commissario per la Sanità, Tessitori, ha svolto i suoi importanti lavori nell'Università che nell'Istituto Superiore di Sanità.

## I congressisti chiedono a tutti i paesi di aderire al protocollo di Ginevra

Solo gli Stati Uniti non lo hanno ancora ratificato

## Rubato di nuovo la lancia trafugata ad Arezzo

AREZZO, 12. — La serie di trafugamenti clamorosi a seguito del verdetto della «Giostia del Saraceno», sembra essersi chiusa con la netta vittoria del quartiere di Porta Crucifera poiché con un'azione rocambolesca un tifoso del rione è riuscito a recuperare la lancia di oro che Porta del Saraceno sottratto per protesta. Ora nel quartiere di Porta Crucifera, in costume berbero, uno squattrinato sul campo e a quella recuperata, spicca la bandiera da campo strappata a Porta del Saraceno, come prima reazione.

## Truffatore arrestato

MILANO, 12. — È stato arrestato dalla polizia per una truffa di due milioni ai danni di una ditta di apparecchi elettrodomestici, il 27enne Enrico Graziosi, il quale spacciato per un commerciante del ramo riesce a farsi consegnare la merce a credito, che poi aveva cercato di rivendere in provincia sotto falso nome. La merce è stata tutta recuperata.

## La festa dell'Unità

(Continuazione dalla I. pagina)

« stand » il Segretario generale del PCI si è allontanato in automobile, mentre i presenti gli tribuavano un'entusiastica manifestazione di simpatia e di deroga.

Mentre scrivevamo, decine di migliaia di persone affollano il Parco Lambro, illuminato a giorno da potenti fari. Le chieresse comuniste si preparano a sfidare all'aperto sono pieni di gente. La fresca notte milanese risuona di un coro assordante di voci. Si odono mescolarsi i più diversi dialetti. Brividi di estasi e di tanta speranza ciellano nello « stand giallo rosso », che arricgia l'antica moschea cristianizzata da San Cataldo in Palermo. Operai in tutta fraternità con i delegati dell'eroica Melissa, i bambini milanesi e i figli, acclamano rumorosamente il prode Orlando, che fieramente si accuffa sul palcoscenico dei Puppi, con i possidi Saraceni.

Ferrona gli ultimi preparativi per le manifestazioni di domani per il motorad-

## FEMMINILE ARTE ITALIANA

SCUOLA DELL'ABBIGLIAMENTO IDA FERRI  
ROMA - VIA MACHIAVELLI, 70  
Tel. 776.358 (angolo Piazza Vittorio)

Corsi di taglio - Confezione - Modista - Magliera - Pittura - Figuristica - Corsi speciali per sarte diurne e serali - Diplomi di qualità.

